AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Cultura - *Musica lirica: al Teatro Regio di Torino vanno in scena "Le Villi" di Puccini*

Torino - 28 mar 2024 (Prima Pagina News) **Pier Francesco Maestrini firma il nuovo allestimento del primo successo del Maestro, in scena dal 19 al 26 aprile.**

Il Teatro Regio prosegue il suo omaggio a Giacomo Puccini, nell'anno del centenario, e porta in scena la sua opera d'esordio: Le villi che, fin dalla sua prima rappresentazione al Teatro Dal Verme di Milano nel 1884, mise immediatamente in evidenza la capacità del giovane compositore di creare melodie intense e potenti scritture sinfoniche. Una nuova versione, rimaneggiata in tempi record all'indomani della prima, debuttò proprio al Regio di Torino nel 1884. Il Teatro ripropone Le villi, per la prima volta dopo quel clamoroso successo di centoquaranta anni fa, con la conduzione di Riccardo Frizza, specialista del repertorio, che dirige Orchestra e Coro del Regio, quest'ultimo istruito da Ulisse Trabacchin.La nuova produzione è curata da Pier Francesco Maestrini, originario di Firenze, che, dal suo debutto nella regia d'opera nel 1993, ha messo in scena oltre 100 produzioni in Italia e nel mondo spaziando dal repertorio barocco al verismo italiano. Il regista, per la prima volta al Regio, è animato dal desiderio di esplorare il mondo ultramondano e demoniaco.Maestrini parte da un presupposto: non deve trarre in inganno che Puccini si sia ispirato al balletto Giselle di Adolphe Adam per l'opera-ballo Le villi, perché nella musica riversa tutta la sua irruenza giovanile con l'intento, non mediato dalla prudenza della maturità, di scioccare lo spettatore. Protagonisti Roberta Mantegna nel ruolo di Anna, Martin Muehle in quello di Roberto e Simone Piazzola come Guglielmo Wulf. La nuova produzione sarà in scena a partire da venerdì 19 aprile alle ore 20 per sei recite fino a venerdì 26 aprile. Nato a Brescia, Riccardo Frizza si è formato al Conservatorio di Milano e all'Accademia Chigiana di Siena ed è considerato fra i principali direttori d'orchestra della sua generazione. Dal 2017 è direttore musicale del festival Donizetti Opera di Bergamo. Nel giugno 2021 ha vinto il Premio Ópera come migliore direttore musicale per la Lucia di Lammermoor in scena all'Opera di Bilbao. Dal 2022 è Direttore principale dell'Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Ungherese. Torna al Regio dopo aver diretto il Concerto di Gala dedicato ai 50 anni della riapertura del Teatro.Nel ruolo di Anna c'è Roberta Mantegna, il soprano palermitano ha dato un'ottima prova come duchessa Elena ne I Vespri siciliani del luglio 2023 al Regio. "Forte di un'emissione franca, ben timbrata e sostenuta sul fiato e nella parola […] conferma la completezza e la solidità dell'artista, nonché la capacità di gestire le proprie energie" (L'Ape Musicale). Accanto a lei, nel ruolo di Roberto, debutta il tenore tedesco-brasiliano Martin Muehle, elogiato dalla stampa per la sua abilità vocale e l'intensità emozionante in alcuni dei ruoli più impegnativi per un tenore spinto drammatico.Guglielmo Wulf, il padre di Anna, sarà interpretato da Simone Piazzola, uno dei baritoni di punta della sua generazione, che ha vinto due volte il prestigioso Premio Abbiati della critica teatrale: nel 2015 per la sua interpretazione del ruolo di Simon Boccanegra e nel 2019 per l'incisione della Messa per Rossini realizzata da Decca, direttore Riccardo Chailly. Nei ruoli dei tre protagonisti

si alterneranno: Laura Giordano (Anna), Azer Zada (Roberto) e Gezim Myshketa (Guglielmo). Le scene del nuovo allestimento sono a cura di Guillermo Nova, i costumi di Luca Dell'Alpi, la coreografia è di Michele Cosentino e le luci di Bruno Ciulli. Ideata inizialmente come un atto unico, l'opera-ballo Le Willis debuttò al Teatro Dal Verme il 31 maggio 1884, il teatro era gremito e il pubblico e la critica entusiasti. Puccini scrisse alla madre: "Successo clamoroso. Diciotto chiamate. Ripetuto tre volte finale primo. Sono felice".Per la successiva rappresentazione al Teatro Regio di Torino, il 26 dicembre 1884, l'opera fu riveduta dall'autore in una versione ampliata, con nuove arie e un nuovo intermezzo orchestrale, e il titolo divenne Le villi. Il pubblico apprezzò l'abile combinazione di tradizione italiana ed elementi wagneriani e l'accolse in trionfo. Seguirono altre rappresentazioni memorabili: ad Amburgo nel 1892 con la direzione di Gustav Mahler e al Metropolitan di New York nel 1908 con Arturo Toscanini sul podio. Il soggetto risale a una leggenda di origine slava narrata in un saggio dal poeta tedesco Heinrich Heine; il tema venne poi reso maggiormente noto al pubblico teatrale grazie alla versione di Théophile Gautier, con la collaborazione di Vernoy de Saint-Georges, Giselle ou Les Willis, musicato da Adolphe Adam: un balletto romantico, scritto per Carlotta Grisi nel 1841. Sicuramente il librettista Ferdinando Fontana conosceva entrambe le fonti, ma sembra più probabile che abbia tratto il suo argomento dal racconto francese di Alphonse Karr, Les Willis, del 1852.La vicenda è ambientata in un piccolo villaggio della Foresta Nera dove vivono i due fidanzati Anna e Roberto, il quale deve recarsi a Magonza per una eredità e che, nella grande città, tradisce e dimentica la promessa sposa. La giovane, con il cuore infranto, muore e si trasforma in una villi, leggendaria creatura maligna sovrannaturale, che per vendicarsi dell'amante infedele lo costringe a partecipare a una danza infernale e frenetica che lo lascerà senza vita.L'Anteprima Giovani, riservata agli Under 30, è in programma giovedì 18 aprile alle ore 20. L'opera sarà presentata mercoledì 17 aprile al Piccolo Regio Puccini alle ore 18, nella conferenza-concerto a ingresso libero condotta da Susanna Franchi.

(Prima Pagina News) Giovedì 28 Marzo 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it